



- importo complessivo lavori: 4.573.907,00 così suddiviso:
- opere edili non strutturali: €. 2.212.735,00
- strutture a valenza statica: €.1.137.096.00
- impianti elettrici : €. 532.057,00
- impianti meccanici: €. 621.693,00
- impianti idrico -sanitari: €. 70.326,00.

3) Per la gestione dei lavori oggetto della presente convenzione è costituito il gruppo misto di direzione lavori composto da:

A) personale interno all'Amministrazione comunale:

- p. ed.. Mauro Stonfer: D. L. e coordinamento di gruppo in fase esecutiva;
- arch. Martino Faccenda: direttore operativo e contabilità opere edili non strutturali.
- p.ind. Maurizio Verones: direttore operativo e contabilità lavori meccanici e impianti idrico - sanitari;
- dott. Perangelo Cainelli: direttore operativo e contabilità lavori elettrici;
- ing. Manuel Candioli: direttore operativo e contabilità lavori impianti antincendio;

### **ART. 3**

#### **(Progetto esecutivo)**

Il progetto esecutivo è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 230 di data 12.10.2020 ed è composto dai seguenti elaborati progettuali che si intendono allegati alla presente convenzione e pertanto conosciuti nelle loro interezza dal professionista :

---

#### **CARTELLA N. 1 RELAZIONI**

---

1	ER.110.01 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	Ing Annabella Di Trani
2	ER.110.02 CRITERI AMBIENTALI MINIMI	Ing Annabella Di Trani
3	ER.110.03 VERIFICA DEI REQUISITI ACUSTICI	Ing. Matteo Agostini
4	ER.120.01 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME AMMINISTRATIVE	Ing Annabella Di Trani
5	ER.120.02 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME TECNICHE	Ing Annabella Di Trani
6	ER.130.01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	Gruppo di lavoro
7	ER.130.02 LISTA DELLE LAVORAZIONI E FORNITURE	Gruppo di lavoro

8	ER.130.03ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI	Gruppo di lavoro
9	ER.130.04CALCOLO INCIDENZA MANODOPERA	Gruppo di lavoro
10	ER.130.05ANALISI PREZZI NON INSERITI NEL LISTINO PAT	Gruppo di lavoro
11	ER.140.01WBS WORK BREKDOWN STRUCTURE (STRUTTURA DI SUDDIVISIONE DEL LAVORO)	Dott. Pierangelo Cainelli
12	ER.340.01RELAZIONE GEOLOGICA, AMBIENTALE E SISMICA RELAZIONE GEOTECNICA	Dott. Geol. Luigi Frassinella Ing. Paolo Faustini
13	ER.340.02RELAZIONE DI COMPATIBILITA' ai sensi delle norme di attuazione del nuovo PUP ex l.p. 27 maggio 2008 n.5	Dott. Geol. Luigi Frassinella
14	ER.340.03RELAZIONE IDROGEOLOGICA PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	Dott. Geol. Luigi Frassinella
15	ER.314.01RELAZIONE TECNICA SOTTOSERVIZI	Geom. Martino Faccenda

### **CARTELLA N. 2 OPERE EDILI**

16	ET.310.01 STATO DI FATTO – INQUADRAMENTO	Ing Annabella Di Trani
17	ET.310.02 STATO DI FATTO – ESTRATTI URBANISTICI E CATASTALI	Ing Annabella Di Trani
18	ET.310.03 STATO DI FATTO – PLANIVOLUMETRICO VOLUMI ESISTENTI	Ing Annabella Di Trani
19	ET.310.04 STATO DI FATTO – PIANTE. STANDARD DI SUPERFICIE	Ing Annabella Di Trani
20	ET.310.05 STATO DI FATTO – PROSPETTI E SEZIONI	Ing Annabella Di Trani
21	ET.310.06 STATO DI FATTO – PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI	Geom. Martino Faccenda
22	ET.310.07 STATO COMPARATO – PLANIVOLUMETRICO	Ing Annabella Di Trani
23	ET.310.08 STATO COMPARATO – PIANTA P0 - PIANO SEMINTERRATO QUOTA AULA MAGNA	Ing Annabella Di Trani
24	ET.310.09 STATO COMPARATO – PIANTA PM – PIANO SEMINTERRATO QUOTA CAMERINI	Ing Annabella Di Trani
25	ET.310.10 STATO COMPARATO – PIANTA P1 – PIANO PORTICATO	Ing Annabella Di Trani
26	ET.310.11 STATO COMPARATO – PIANTA P2 - PIANO AULE	Ing Annabella Di Trani
27	ET.310.12 STATO COMPARATO – SEZIONI E PROSPETTI	Ing Annabella Di Trani
28	ET.310.13 STATO DI PROGETTO – DIRETTRICI PLANIMETRICHE EVOLUZIONE DEL COMPARTO SCOLASTICO	Ing Annabella Di Trani
29	ET.310.14 STATO DI PROGETTO – RENDERING	Ing Annabella Di Trani
30	ET.310.15 STATO DI PROGETTO –Distanze e Standard per parcheggi	Ing Annabella Di Trani
31	ET.310.16 STATO DI PROGETTO –VOLUME URBANISTICO	Ing Annabella Di Trani
32	ET.310.17 STATO DI PROGETTO –PLANIVOLUMETRICO	Ing Annabella Di Trani
33	ET.310.18 STATO DI PROGETTO –PIANTA P0 – PIANO SEMINTERRATO QUOTA AULA MAGNA	Ing Annabella Di Trani
34	ET.310.19 STATO DI PROGETTO –PIANTA PM – PIANO SEMINTERRATO QUOTA CAMERINI	Ing Annabella Di Trani
35	ET.310.20 STATO DI PROGETTO –PIANTA P1 – PIANO PORTICATO	Ing Annabella Di Trani
36	ET.310.21 STATO DI PROGETTO –PIANTA P2 – PIANO AULE	Ing Annabella Di Trani
37	ET.310.22 STATO DI PROGETTO –SEZIONI	Ing Annabella Di Trani
38	ET.310.23 STATO DI PROGETTO –SEZIONI	Ing Annabella Di Trani
39	ET.310.24 STATO DI PROGETTO –PROSPETTI	Ing Annabella Di Trani
40	ET.310.25 STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA GENERALE SOTTOSERVIZI	Geom. Martino Faccenda
41	ET.310.26 STATO DI PROGETTO –PROFILI ACQUE BIANCHE E NERE	Geom. Martino Faccenda
42	ET.310.27 STATO DI PROGETTO –PLANIMETRIE CON INDICAZIONI SCARICHI	Geom. Martino

ACQUE NERE		Faccenda
43	ET.310.28 STATO DI PROGETTO - SCHEMI BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANTA P0 – PIANO SEMINTERRATO QUOTA AULA MAGNA	Ing Annabella Di Trani
44	ET.310.29 STATO DI PROGETTO - SCHEMI BARRIERE ARCHITETTONICHE -PIANTA PM – PIANO SEMINTERRATO QUOTA CAMERINI	Ing Annabella Di Trani
45	ET.310.30 STATO DI PROGETTO – SCHEMI BARRIERE ARCHITETTONICHE -PIANTA P1 – PIANO AULE	Ing Annabella Di Trani
46	ET.310.31 STATO DI PROGETTO – DEMOLIZIONI ESTERNE	P.Ed. Mauro Stonfer
47	ET.310.32 STATO DI PROGETTO – DEMOLIZIONI PIANO TERRA	P.Ed. Mauro Stonfer
48	ET.310.33 STATO DI PROGETTO – DEMOLIZIONI PRIMO PIANO	P.Ed. Mauro Stonfer
49	ET.310.34 STATO DI PROGETTO – VOLUME DI SCAVO	P.Ed. Mauro Stonfer
50	ET.310.35 STATO DI PROGETTO – VOLUME DI RIPORTO	P.Ed. Mauro Stonfer
51	ET.310.36 STATO DI PROGETTO – DETTAGLI RETE ACQUE BIANCHE	Geom. Martino Faccenda
52	ET.310.37 STATO DI PROGETTO – PIANTA DEL PIANO SEMINTERRATO QUOTA AULA MAGNA	Ing Annabella Di Trani
53	ET.310.38 STATO DI PROGETTO –PIANTA DEL PIANO SEMINTERRATO QUOTA CAMERINI	Ing Annabella Di Trani
54	ET.310.39 STATO DI PROGETTO – PIANTA PIANO PORTICATO	Ing Annabella Di Trani
55	ET.310.40 STATO DI PROGETTO –PIANTA PIANO AULE	Ing Annabella Di Trani
56	ET.310.41 STATO DI PROGETTO –PIANTA COPERTURA	Geom. Martino Faccenda
57	ET.310.42 STATO DI PROGETTO –DETTAGLI COPERTURA	Geom. Martino Faccenda
58	ET.310.43 STATO DI PROGETTO –SEZIONE A-A	Ing Annabella Di Trani
59	ET.310.44 STATO DI PROGETTO –SEZIONE B-B -NODI COSTRUTTIVI	Ing Annabella Di Trani
60	ET.310.45 STATO DI PROGETTO –SEZIONE C-C -NODI COSTRUTTIVI	Ing Annabella Di Trani
61	ET.310.46 STATO DI PROGETTO –SEZIONE D-D -NODI COSTRUTTIVI	Ing Annabella Di Trani
62	ET.310.47 STATO DI PROGETTO –PROSPETTO OVEST	Ing Annabella Di Trani
63	ET.310.48 STATO DI PROGETTO –PROSPETTO SUD	Ing Annabella Di Trani
64	ET.310.49 STATO DI PROGETTO –PROSPETTO EST	Ing Annabella Di Trani
65	ET.310.50 STATO DI PROGETTO –PROSPETTO NORD	Ing Annabella Di Trani
66	ET.310.51 STATO DI PROGETTO – CHIUSURE VERTICALI – STRATIGRAFIE	Ing Annabella Di Trani
67	ET.310.52 STATO DI PROGETTO – CHIUSURE ORIZZONTALI – STRATIGRAFIE	Ing Annabella Di Trani
68	ET.310.53 STATO DI PROGETTO – FRANGISOLE FACCIATA OVEST	P.Ed. Mauro Stonfer
69	ET.310.54 STATO DI PROGETTO – FRANGISOLE FACCIATA EST	P.Ed. Mauro Stonfer
70	ET.310.55 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI INTERNI - PIANO SEMINTERRATO LIVELLO AULA MAGNA	P.Ed. Mauro Stonfer
71	ET.310.56 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI INTERNI -PIANO SEMINTERRATO LIVELLO CAMERINI	P.Ed. Mauro Stonfer
72	ET.310.57 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI INTERNI - PIANO TERRA	P.Ed. Mauro Stonfer
73	ET.310.58 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI INTERNI - PIANO PRIMO	P.Ed. Mauro Stonfer
74	ET.310.59 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI - PIANO SEMINTERRATO A	P.Ed. Mauro Stonfer
75	ET.310.60 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI – PIANO SEMINTERRATO B	P.Ed. Mauro Stonfer
76	ET.310.61 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI - PIANO TERRA	P.Ed. Mauro Stonfer

77	ET.310.62 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI – PIANO PRIMO A	P.Ed. Mauro Stonfer
78	ET.310.63 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI - PIANO PRIMO B	P.Ed. Mauro Stonfer
79	ET.310.64 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI – VOLUME ESISTENTE PIANO TERRA	P.Ed. Mauro Stonfer
80	ET.310.65 STATO DI PROGETTO – ABACO DEI SERRAMENTI ESTERNI – VOLUME ESISTENTE PIANO PRIMO	P.Ed. Mauro Stonfer
81	ET.310.66 STATO DI PROGETTO – ABACO DI INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIA CONTROSOFFITTI	P.Ed. Mauro Stonfer
82	ET.310.67 STATO DI PROGETTO – ABACO DELLE PAVIMENTAZIONI INTERNE – PIANO SEMINTERRATO QUOTA AULA MAGNA	Ing Annabella Di Trani
83	ET.310.68 STATO DI PROGETTO – ABACO DELLE PAVIMENTAZIONI INTERNE – PIANO SEMINTERRATO QUOTA CAMERINI	Ing Annabella Di Trani
84	ET.310.69 STATO DI PROGETTO – ABACO DELLE PAVIMENTAZIONI INTERNE - PIANO PORTICATO	Ing Annabella Di Trani
85	ET.310.70 STATO DI PROGETTO – ABACO DELLE PAVIMENTAZIONI INTERNE – PIANO AULE	Ing Annabella Di Trani
86	ET.310.71 STATO DI PROGETTO – SISTEMAZIONI ESTERNE – GIARDINO – LATO EST	Ing Annabella Di Trani
87	ET.310.72 STATO DI PROGETTO – SISTEMAZIONI ESTERNE – SCALA ESTERNA E TERRAZZA EST	Ing Annabella Di Trani
88	ET.310.73 STATO DI PROGETTO – SISTEMAZIONI ESTERNE – GIARDINO – LATO OVEST	Ing Annabella Di Trani
89	ET.310.74 STATO DI PROGETTO – ABACO RECINZIONI	Ing Annabella Di Trani

### **CARTELLA N. 3 STRUTTURE**

90	E.R.320.0 Relazione di calcolo corpo principale 1	Ing. Paolo Faustini
91	E.R.320.0 Relazione di calcolo sopraelevazione corpo secondario 2	Ing. Paolo Faustini
92	E.R.320.0 Relazione illustrativa Legge 1086/1971 3	Ing. Paolo Faustini
93	E.R.320.0 Piano di manutenzione opere strutturali 4	Ing. Paolo Faustini
94	E.R.320.0 Capitolato norme tecniche opere strutturali 5	Ing. Paolo Faustini
99	E.R.320.1 Elenco componenti edilizi e materiali riciclabili o riutilizzabili 0	Ing. Paolo Faustini
100	ET.320.01 Pianta palificate - paratie	Ing. Paolo Faustini
101	ET.320.02 Prospetti - sezioni paratie particolari paratie	Ing. Paolo Faustini
102	ET.320.03 Pianta fondazioni	Ing. Paolo Faustini
103	ET.320.04 Platea fondazioni blocco nord – armatura lato inferiore 1° strato	Ing. Paolo Faustini
104	ET.320.05 Platea fondazioni blocco nord - armatura lato inferiore 2° strato	Ing. Paolo Faustini
105	ET.320.06 Platea fondazioni blocco nord – armatura lato superiore 1° strato	Ing. Paolo Faustini
106	ET.320.07 Platea fondazioni blocco nord - armatura lato superiore 2° strato	Ing. Paolo Faustini
107	ET.320.08 Platea fondazioni sud – lato inferiore 1° strato	Ing. Paolo Faustini
108	ET.320.09 Platea fondazioni sud – lato inferiore 2° strato	Ing. Paolo Faustini
109	ET.320.10 Platea fondazioni sud – lato superiore 1° strato	Ing. Paolo Faustini
110	ET.320.11 Platea fondazioni sud – lato superiore 2° strato	Ing. Paolo Faustini
111	ET.320.12 Platea fondazioni sud - sezioni	Ing. Paolo Faustini
112	ET.320.13 Torre ascensore piante	Ing. Paolo Faustini
113	ET.320.14 Torre ascensore elevazioni	Ing. Paolo Faustini

114 ET.320.15	Pianta elevazioni piano seminterrato P0	Ing. Paolo Faustini
115 ET.320.16	Elevazioni piano seminterrato P0 PI M1-M2-M3-M4-M5	Ing. Paolo Faustini
116 ET.320.17	Elevazioni piano seminterrato P0 – M6-M7-M8-M9-M10	Ing. Paolo Faustini
117 ET.320.18	Elevazioni piano seminterrato P0 - M11-M12-M13-M14	Ing. Paolo Faustini
118 ET.320.19	Elevazioni piano seminterrato P0 – M15-M16-M17-M18-M19-M20-M21-M22-M23	Ing. Paolo Faustini
119 ET.320.20	Elevazioni piano seminterrato P0 - M24-M25-M26-M27-M28-M29	Ing. Paolo Faustini
120 ET.320.21	Elevazioni piano seminterrato P0 - M30-M31-M32-M33	Ing. Paolo Faustini
121 ET.320.22	Elevazioni piano seminterrato P0 - M34-M35	Ing. Paolo Faustini
122 ET.320.23	Pilastri P8-P35-P37-P54-P71-P73-P81-P82	Ing. Paolo Faustini
123 ET.320.24	Pianta piano seminterrato quota camerini PM Particolari cordoli	Ing. Paolo Faustini
124 ET.320.25	Piano seminterrato quota camerini PM - piastra 1 scale	Ing. Paolo Faustini
125 ET.320.26	Piano seminterrato quota camerini PM - piastra 2 camerini	Ing. Paolo Faustini
126 ET.320.27	Piano seminterrato quota camerini PM - piastra 3 soppalco aula magna	Ing. Paolo Faustini
127 ET.320.28	Pianta piano porticato P1	Ing. Paolo Faustini
128 ET.320.29	Piano porticato P1 – travi	Ing. Paolo Faustini
129 ET.320.30	Piano porticato P1 - piastra 1 vasca di laminazione	Ing. Paolo Faustini
130 ET.320.31	Piano porticato P1 - piastra 2 ingresso locali tecnici	Ing. Paolo Faustini
131 ET.320.32	Piano porticato P1 - piastra 3 locali tecnici	Ing. Paolo Faustini
132 ET.320.33	Piano porticato P1 - piastra 4 aula musica	Ing. Paolo Faustini
133 ET.320.34	Piano porticato P1 - piastra 5 halle di ingresso	Ing. Paolo Faustini
134 ET.320.35	Piano porticato P1 – solaio - cordoli	Ing. Paolo Faustini
135 ET.320.36	Elevazioni Pianta piano porticato P1	Ing. Paolo Faustini
136 ET.320.37	Elevazioni piano porticato P1 -M37-M38-M39-M40-M41-M42	Ing. Paolo Faustini
137 ET.320.38	Elevazioni piano porticato P1 - M43-M44-M45-M46-M47-M48-M49-M50	Ing. Paolo Faustini
138 ET.320.39	Pianta piano aule P2	Ing. Paolo Faustini
139 ET.320.40	Piano aule P2 – travi da T16 a T27	Ing. Paolo Faustini
140 ET.320.41	Piano aule P2 - da T28 a T31	Ing. Paolo Faustini
141 ET.320.42	Piano aule P2 – solaio- cordoli	Ing. Paolo Faustini
142 ET.320.43	Pianta elevazioni piano aule P2	Ing. Paolo Faustini
143 ET.320.44	Pilastri corpo 2 – pilastri da P15 a P31	Ing. Paolo Faustini
144 ET.320.45	Pianta piano copertura P3	Ing. Paolo Faustini
145 ET.320.46	Piano copertura P3 - travi da T28 aT42	Ing. Paolo Faustini
146 ET.320.47	Piano copertura P3 - travi da T43 aT45	Ing. Paolo Faustini
147 ET.320.48	Piano copertura P3 - travi da T46 a T49	Ing. Paolo Faustini
148 ET.320.49	Piano copertura P3 – solaio - cordoli	Ing. Paolo Faustini
149 ET.320.50	Scala principale piano seminterrato a piano aule - piante - sezioni	Ing. Paolo Faustini
150 ET.320.51	Scala piano seminterrato quota camerini piante - sezioni	Ing. Paolo Faustini
151 ET.320.52	Scala emergenza esterna piano porticato a piano aule - piante - sezioni	Ing. Paolo Faustini
152 ET.320.53	Sezioni A-A B-B C-C D-D	Ing. Paolo Faustini
153 ET.320.54	Scuola esistente nuovi fori	Ing. Paolo Faustini
154 ET.320.55	Pensilina ingresso esterno – piante sezioni particolari	Ing. Paolo Faustini

## CARTELLA N. 4 IMPIANTI MECCANICI

155 ER.335.01	Impianti meccanici – Relazione tecnico descrittiva	Ing. Paolo Buzzi
156 ET.335.01	Stato di progetto – Posizionamento pompe di calore – Planimetria esterna	p.i. Maurizio Verones Ing. Paolo Buzzi
157 ET.335.02	Stato di progetto – Schema centrale termica	
158 ET.335.03	Stato di progetto – Quadri elettrici servizi tecnologici	p.i. Maurizio Verones p.i. Maurizio Verones
159 ET.335.04	Stato di progetto – Impianto di ventilazione – P0 – Piano seminterrato quota aula magna	Ing. Paolo Buzzi
160 ET.335.05	Stato di progetto – Impianto di ventilazione – PM – Piano seminterrato quota camerini	Ing. Paolo Buzzi
161 ET.335.06	Stato di progetto – Impianto di ventilazione – P1 – Piano porticato	Ing. Paolo Buzzi
162 ET.335.07	Stato di progetto – Impianto di ventilazione – P2 – Piano aule	Ing. Paolo Buzzi
163 ET.335.08	Stato di progetto – Impianti meccanici – Piano copertura	Ing. Paolo Buzzi
164 ET.335.09	Stato di progetto – Impianto di ventilazione – Schemi funzionali	Ing. Paolo Buzzi
165 ET.335.10	Stato di progetto – Impianto riscaldamento – P0 – Piano seminterrato quota aula magna	p.i. Maurizio Verones
166 ET.335.11	Stato di progetto – Impianto riscaldamento – PM - Piano seminterrato quota camerini	p.i. Maurizio Verones
167 ET.335.12	Stato di progetto – Impianto riscaldamento – P1 – Piano porticato	p.i. Maurizio Verones
168 ET.335.13	Stato di progetto – Impianto riscaldamento – P2 – Piano aule	p.i. Maurizio Verones
169 ET.335.14	Stato di progetto – Linee distribuzione impianto riscaldamento – P0 – Piano seminterrato quota aula magna	p.i. Maurizio Verones
170 ET.335.15	Stato di progetto – Linee distribuzione impianto riscaldamento – P1 – Piano porticato	p.i. Maurizio Verones
171 ET.335.16	Stato di progetto – Linee distribuzione impianto riscaldamento – P2 – Piano aule	p.i. Maurizio Verones
172 ET.335.17	Stato di progetto – Impianto di termoregolazione – P0 – Piano seminterrato quota aula magna	p.i. Maurizio Verones
173 ET.335.18	Stato di progetto – Impianto di termoregolazione – PM – Piano seminterrato quota camerini	p.i. Maurizio Verones
174 ET.335.19	Stato di progetto – Impianto di termoregolazione – P1 – Piano porticato	p.i. Maurizio Verones
175 ET.335.20	Stato di progetto – Impianto di termoregolazione – P2 – Piano aule	p.i. Maurizio Verones
176 ET.335.21	Stato di progetto – Impianto di estrazione gas RADON	Ing. Paolo Buzzi
177 ET.337.01	Stato di progetto – Impianto idrico sanitario ed antincendio – P0 – Piano seminterrato quota aula magna	p.i. Maurizio Verones
178 ET.337.02	Stato di progetto – Impianto idrico sanitario ed antincendio – PM – Piano seminterrato quota camerini	p.i. Maurizio Verones
179 ET.337.03	Stato di progetto – Impianto idrico sanitario ed antincendio – P1 – Piano porticato	p.i. Maurizio Verones
180 ET.337.04	Stato di progetto – Impianto idrico sanitario ed antincendio – P2 – Piano aule	p.i. Maurizio Verones

## CARTELLA N. 5 IMPIANTI ELETTRICI

181 ER.331.01	Relazione tecnico Illustrativa	dott. Pierangelo Cainelli
182 ER.331.02	Relazione verifica protezione da scariche atmosferiche	dott. Pierangelo Cainelli
183 ER.331.03	Estratto norme tecniche impianti elettrici	dott. Pierangelo Cainelli
184 ET.331.01	Stato di progetto planimetria esterna	dott. Pierangelo Cainelli
185 ET.331.02	Stato di progetto interrato dispersore di terra	dott. Pierangelo Cainelli
186 ET.331.03	Stato di progetto piano interrato	dott. Pierangelo Cainelli
187 ET.331.04	Stato di progetto piano mezzanino e sezione sala	dott. Pierangelo Cainelli

188 ET.331.05 Stato di progetto piano primo	dott. Pierangelo Cainelli
189 ET.331.06 Stato di progetto piano secondo	dott. Pierangelo Cainelli
190 ET.331.07 Stato di progetto copertura e fotovoltaico	dott. Pierangelo Cainelli
191 ER.331.10 Schemi quadri elettrici	dott. Pierangelo Cainelli
192 ET.333.01 Stato di progetto schema impianto rete dati	dott. Pierangelo Cainelli
193 ET.333.02 Stato di progetto schema impianto antintrusione	dott. Pierangelo Cainelli
194 ET.333.03 Stato di progetto schema impianto rilevazione fumi	dott. Pierangelo Cainelli
195 ET.333.04 Stato di progetto schema connessione ril.fumi	dott. Pierangelo Cainelli
196 ET.333.05 Stato di progetto schema impianto audio VES	dott. Pierangelo Cainelli
197 ET.333.06 Stato di progetto schema impianto ill. di emergenza	dott. Pierangelo Cainelli
198 ET.333.07 Stato di progetto schema impianto automazione KNX	dott. Pierangelo Cainelli
199 ET.333.08 Stato di progetto particolari costruttivi	dott. Pierangelo Cainelli
200 ET.333.09 Stato di progetto schema impianti audio-video sala	dott. Pierangelo Cainelli
201 ET.333.10 Stato di progetto schema impianto fotovoltaico tipo	dott. Pierangelo Cainelli
202 ET.333.11 Stato di progetto sezione tipo impianti nei corridoi	dott. Pierangelo Cainelli

### **CARTELLA N. 6 SICUREZZA**

203 ER.420.01 PSC PARTE 1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA - INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	Ing. Mauro Bonvicin
204 ER.420.02 PSC PARTE 2 - SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	Ing. Mauro Bonvicin
205 ER.420.03 PSC PARTE 3 - SOSTANZE UTILIZZATE, PRODOTTI CHIMICI ED AGENTI CANCEROGENI - MACCHINE, ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI CANTIERE	Ing. Mauro Bonvicin
206 ET.420.01 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	Ing. Mauro Bonvicin
207 ET.420.02 FASI E SOTTOFASI LAVORATIVE	Ing. Mauro Bonvicin
208 ET.420.03 ALLESTIMENTO DI CANTIERE	Ing. Mauro Bonvicin
209 ET.420.04 POSIZIONE E TIPOLOGIA DELLE RECIZIONI DI CANTIERE / INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI ESTERNI	Ing. Mauro Bonvicin
210 ET.420.05 LAVORI PROPEDEUTICI SULLA SCUOLA ESISTENTE	Ing. Mauro Bonvicin
211 ET.420.06 FASI LAVORATIVE E PRESCRIZIONI GENERALI - ESECUZIONE MICROPALI E OPERE DI CONSOLIDAMENTO	Ing. Mauro Bonvicin
212 ET.420.07 FASI LAVORATIVE E PRESCRIZIONI GENERALI - ESECUZIONE FONDAZIONI, ELEVAZIONI E SOLAI	Ing. Mauro Bonvicin
213 ET.420.08 FASI LAVORATIVE E PRESCRIZIONI GENERALI - MONTAGGIO RIVESTIMENTI ESTERNI DI FACCIATA	Ing. Mauro Bonvicin
214 ER.420.05 FASC - FASCICOLO SICUREZZA CARATTERISTICHE DELL'OPERA	Ing. Mauro Bonvicin

Come previsto dal crono programma dei lavori (elaborato ET.420.01) e dal PSC parte 1 (elaborato ER.420.01) la consegna dei lavori è tassativamente prevista entro il 25 maggio.

### **ART. 4**

#### **(Obblighi del Professionista)**

1) Nel rispetto di quanto previsto negli elaborati del progetto esecutivo approvato l'incarico dovrà essere svolto secondo quanto previsto all'art. 92 del D. L. gs n. 81 d.d. 09.04.2008 e s. i e m..

Il professionista nello svolgimento della prestazione:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione ed individua i rischi interferenziali;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95 e 96 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

g) redige la contabilità degli oneri di sicurezza da riconoscere all'impresa aggiudicataria dei lavori in relazione ai vari stati di avanzamento.

Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispose il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite con verbale settimanale inviato al Responsabile del Procedimento. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verificano nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse;

2) Il professionista per l'adempimento delle prestazioni di cui al presente incarico o comunque assegnate dalla legge deve accedere e presenziare nel cantiere ogni volta che lo ritenga necessario.

In ogni caso il professionista deve garantire la propria presenza in cantiere con frequenza non inferiore ad almeno tre volte alla settimana, indicando il rispetto di questo aspetto contrattuale sul giornale dei lavori.

Dovrà inoltre presenziare alle riunioni settimanali che si svolgeranno in cantiere alla presenza del Responsabile del Procedimento e dell'ufficio direzione lavori e alle riunioni periodiche che verranno convocate negli uffici del Comune di Trento;

3) È compresa nell'incarico di coordinamento per l'esecuzione dei lavori, l'assistenza al Responsabile del Procedimento in materia di sicurezza e salute nel cantiere. È altresì compresa l'emissione di parere, anche con redazione di relazioni motivate, per la soluzione bonaria delle vertenze e delle riserve dell'impresa di cui all'art. 58.12 della L.P. n. 26/1993 e s.m., ove causate in tutto o in parte da controversie circa le misure di sicurezza.

## **ART. 5**

### **(Attività connesse non ricomprese nell'incarico)**

Il Comune si riserva la facoltà di stipulare convenzioni con altri soggetti per lo svolgimento di ulteriori attività connesse all'incarico oggetto della presente convenzione. In tal caso il Professionista è tenuto a prendere gli opportuni contatti con i suddetti soggetti, a partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente del Servizio di merito ogniqualvolta da questi ritenuto necessario, a controfirmare per presa conoscenza gli elaborati prodotti nell'ambito delle predette convenzioni ed a tenerne conto nella esecuzione delle opere oggetto della presente convenzione.

### **Art. 6**

#### **(Compensi)**

1) L'ammontare del compenso dovuto dal Comune al Professionista per l'esecuzione dell'incarico oggetto della presente convenzione è determinato dall'importo offerto in sede di gara di €. ....(oneri fiscali e previdenziali compresi).

L'onorario sarà rideterminato in relazione all'importo finale lordo dei lavori, applicando gli stessi parametri (destinazioni funzionali dell'opera e tipologia prestazioni affidate) e il ribasso offerto dal professionista in sede di gara.

2) Il compenso di cui al comma precedente viene corrisposto dal Comune al Professionista previa emissione di fattura da parte dello stesso con le seguenti modalità:

- pagamento in acconto, ad ogni stato d'avanzamento dei lavori, fino al raggiungimento del 90% (novanta per cento) di quanto spettante in proporzione all'importo dei lavori liquidati nel corrispondente S.A.L.;
- pagamento del saldo del 10% (dieci per cento) riferito al corrispettivo previsto ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico amministrativo.

Il pagamento può essere sospeso in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del Professionista o gravi deficienze nello svolgimento delle singole prestazioni.

Nel caso di risoluzione del contratto d'appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo

l'avvenuta approvazione da parte del Comune del collaudo dei lavori eseguiti.

3) Nessun compenso o indennizzo spetteranno al Professionista nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo, non vengano iniziati.

4) Al Professionista saranno applicata dal Comune le seguenti penali qualora non rispetti quanto segue:

- mancato rispetto delle tre presenze settimanali come previsto all'art. 4 comma 2:  
€. 250,00 per ogni settimana;

- mancata redazione della contabilità oneri sicurezza: €. 500,00 per ogni SAL.

Penali che saranno trattenute sul saldo del compenso di cui al presente articolo, fatti salvi i maggiori danni che dovessero derivare al Comune per ed in causa dell'inadempimento stesso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. \_\_\_\_\_

#### **ART. 7**

##### **(Integrazioni al Piano di sicurezza – Varianti )**

1) Le integrazioni al Piano di Sicurezza redatte ai sensi dell'art. 100 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, sono comprese nell'oggetto del presente incarico, così come il conseguente coordinamento per la sicurezza esecutiva.

2) Essi pertanto sono affidati al Professionista incaricato del coordinamento per la sicurezza durante l'esecuzione e sono ricompresi e pertanto compensati nell'importo dell'onorario di cui al presente contratto.

3) Il coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva relativo a varianti progettuali redatte secondo il disposto dell'art. 51 della Legge Provinciale 26/1993 e s.m. e dell'art. 27 della L.P. 2/2016 è compreso nell'oggetto della presente convenzione. Esso pertanto è affidato al Professionista incaricato previa autorizzazione della variante da parte dei soggetti competenti dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 51 della Legge Provinciale 26/1993 e s.m. e dell'art. 27 della L.P. 2/2016. Nelle ipotesi in cui l'affidamento delle prestazioni consegua a varianti autorizzate dal Dirigente del servizio di merito non è necessaria la stipulazione di atti aggiuntivi alla presente convenzione; in tal caso il Dirigente provvederà al loro affidamento con propria nota controfirmata per accettazione dal Professionista, nella quale viene indicato anche l'importo da corrispondere quale compenso.

4) Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al professionista la redazione di varianti progettuali, secondo il disposto dell'art. 51 della legge provinciale 26/93 e s.m. e dell'art. 27 della Legge provinciale 2/2016.

5) L'affidamento dell'incarico di predisposizione delle varianti progettuali di cui al comma 4) deve essere previamente autorizzato dal competente organo dell'amministrazione comunale con proprio provvedimento e comporta la stipulazione di un atto aggiuntivo alla presente convenzione già perfezionata.

6) Il corrispettivo dovuto dal Comune al professionista per la redazione delle varianti progettuali di cui al comma 4) è rapportato all'effettiva prestazione resa .

## **ART. 8**

### **(Pagamento corrispettivi e fatturazione elettronica)**

Il pagamento del corrispettivi indicati è subordinato all'accertamento da parte del Dirigente del Servizio Gestione Fabbricati o suo delegato dell'esecuzione del contratto ed avviene entro 50 giorni dall'accertamento stesso oppure entro 50 giorni dal ricevimento della fattura da parte del Servizio Gestione Fabbricati responsabile della gestione del presente contratto qualora la fattura sia ricevuta dal Servizio medesimo in data successiva a quella di accertamento medesimo.

Le parti si danno reciprocamente ed espressamente atto che i termini sopra indicati sono sospesi nel caso in cui la fattura venga respinta perché incompleta, contestata o irregolare fiscalmente.

E' fatto divieto al Professionista di inoltrare la fattura a Servizi o Uffici dell'Amministrazione diversi da quello sopra indicato: l'Amministrazione non risponde di ritardi conseguenti al fatto che la fattura sia stata depositata o consegnata a Servizio diverso da quello sopra indicato.

Qualora il pagamento non sia effettuato entro il termine sopra indicato per fatto imputabile all'Amministrazione, il Professionista ha diritto dal giorno successivo alla scadenza agli interessi di mora nella misura indicata dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192.

Per il pagamento il Professionista dovrà emettere apposita fattura elettronica da trasmettere tramite il Sdl (Sistema di Interscambio) al Comune di Trento.

La fattura elettronica dovrà contenere tassativamente il Codice Univoco Ufficio

(IOMCON), nonché il CODICE CIG:..... e il CODICE C.U.P.: D66B20002010003.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi conseguenti la mancata indicazione in fattura elettronica dei codici sopra descritti.

#### **ART. 9**

##### **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ed i..

A mente dell'articolo 3, comma 9-bis della medesima Legge 136/2010, le parti come sopra rappresentate prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi del medesimo art. 3 della L. n. 136/2010 l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria imposti dalla normativa in parola ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

In ossequio alla normativa citata, la stazione appaltante verificherà peraltro che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al rapporto di cui al presente atto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in parola.

#### **ART. 10**

##### **(Rinvio)**

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, le parti contraenti fanno riferimento al D. M. 17 giugno 2016 in coerenza con quanto offerto in sede di gara.

#### **ART. 11**

##### **(Controversie)**

La definizione delle controversie che dovessero insorgere tra Comune e il

professionista nell'interpretazione ed esecuzione del presente contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente.

#### **ART. 12**

##### **(Clausola sui collaboratori)**

Al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra i professionisti, il professionista è tenuto ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale.

#### **ART. 13**

##### **(Codice di Comportamento)**

Il Professionista prende inoltre atto che il Comune di Trento ha approvato con Deliberazione della Giunta comunale 28 dicembre 2016 n. 250 il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Trento, detto Codice è rinvenibile sul sito dell'Amministrazione comunale [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it) e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché non materialmente allegato. A norma dell'articolo 2 i contenuti del Codice si applicano, per quanto compatibili, nei confronti dei dipendenti e dei collaborati a qualsiasi titolo del Professionista.

Il Professionista prende atto che in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei dipendenti e dei collaboratori a qualsiasi titolo del Professionista stesso accertati dall'Amministrazione comunale, l'Amministrazione stessa, previa instaurazione del contraddittorio con il Professionista, ha la facoltà di risolvere il contratto in danno del Professionista con tutte le conseguenze a carico del Professionista previste dalla normativa vigente per il caso di risoluzione del contratto in danno del Professionista.

#### **ART. 14**

##### **(Ripartizione oneri fiscali ed assimilati)**

1) L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto è a carico del Professionista, mentre il contributo integrativo alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza e l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo sono a carico del Comune di Trento quale destinatario della prestazione. \_\_\_\_\_

2) Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.-----

#### **ART. 15**

##### **(Risoluzione per inadempimento)**

1. Qualora il Professionista non si attenga alle indicazioni ed alle richieste formulate dal Dirigente del Servizio di merito e/o dai Direttori dei lavori, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Professionista inadempiente, restando libero da ogni impegno verso il medesimo Professionista. Rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni.

2. Qualora il Comune intenda esercitare la facoltà di risoluzione di cui al comma 1, dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il Professionista, il Dirigente del Servizio di merito, con propria nota scritta, invita il Professionista medesimo ad adempiere entro un termine stabilito. Qualora il Professionista non ottemperi al suddetto invito ad adempiere, la risoluzione diventa automaticamente efficace ed al medesimo Professionista spetta unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese, senza ulteriori indennizzi e maggiorazioni per incarico parziale. Il compenso potrà essere liquidato solo in assenza di danni subiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

#### **ART. 16**

##### **(Dirigente responsabile)**

Ai sensi dell'art. 49, comma 5, del vigente regolamento per la disciplina dei contratti si indica quale responsabile dell'esecuzione del presente contratto, il Dirigente del Servizio Gestione Fabbricati del Comune di Trento, attualmente ing. Giorgio Bailoni.

Al contraente privato è interdetto di rivolgersi ad altre persone che non siano il responsabile e i collaboratori dallo stesso incaricati.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5. comma 2 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. -----

Redatto in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto. -----

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nella presente convenzione ed in particolare gli artt. 9 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e 14 (ripartizione oneri fiscali e assimilati).

DATA

FIRMA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio

ing. Giorgio Bailoni